

SaronnoNews

Export in corsa, credito in frenata: il nodo delle piccole imprese

Michele Mancino · Wednesday, August 5th, 2026

Un territorio che esporta sempre di più, ma che fatica ad accedere al credito. È questa l'immagine che emerge dal **Report Congiunturale del secondo trimestre 2026** elaborato dal **Centro Studi Imprese Territorio di Confartigianato Imprese Varese**, che individua nella divergenza tra dinamica dell'export e finanziamenti bancari il principale elemento di attenzione per il sistema produttivo locale.

QUADRO MACROECONOMICO

Il quadro macroeconomico nazionale resta improntato a una crescita moderata. Nel secondo trimestre **il Pil italiano aumenta dello 0,2%** rispetto ai tre mesi precedenti e dell'1% su base annua, mentre la crescita già acquisita **per il 2026 sale allo 0,8%**. A sostenere l'economia sono soprattutto i servizi e la domanda interna, mentre il valore aggiunto dell'industria arretra. **L'inflazione rallenta al 3%**, con quella di fondo che **scende all'1,6%**, e la **Banca** centrale europea mantiene invariato il tasso sui depositi al 2,25%, senza però indicare un percorso preciso per i prossimi mesi.

LAVORO E CREDITO

Anche il mercato del lavoro richiede una lettura più articolata. **Il tasso di disoccupazione risale al 5,7%**, ma l'occupazione rimane stabile e diminuiscono gli inattivi, un andamento che il report interpreta come compatibile con il ritorno di molte persone alla ricerca attiva di un impiego piuttosto che con una perdita di posti di lavoro. La vera criticità riguarda però il credito. **In Lombardia, nel primo trimestre dell'anno, i prestiti complessivi alle imprese crescono dell'1,3%**, ma il dato nasconde una netta differenza dimensionale: quelli destinati alle imprese medio-grandi aumentano dell'1,9%, mentre **i finanziamenti alle piccole imprese diminuiscono del 4%**. A queste ultime **è destinato appena il 9% dei prestiti netti regionali**. Anche il costo del denaro conferma questa disparità: i nuovi finanziamenti fino a un milione di euro hanno un tasso medio del 4,34%, contro il 3,25% applicato alle operazioni di importo superiore. Alla differenza dimensionale si aggiunge quella territoriale. Tra le province lombarde **crescono solo Milano, Cremona e Bergamo, mentre Varese registra un calo del credito del 2,9% e Como del 6%**. Secondo il report, l'incremento regionale è sostenuto in larga misura dal peso di Milano, che concentra oltre 112 miliardi di euro di prestiti netti, rendendo il dato complessivo poco rappresentativo della situazione delle altre province.

IL PARADOSSO VARESINO

Ed è proprio qui che emerge il paradosso varesino. Sul fronte commerciale la provincia continua infatti a distinguersi: nel 2025 **l'export è cresciuto del 21,7%**, mentre il dato del primo trimestre 2026 segna un ulteriore incremento del 23,2%. A trainare sono soprattutto il **comparto metalmeccanico (+22,8%)**, i mezzi di trasporto (+32,7%) e il tessile-abbigliamento-pelletteria (+25,6%), mentre le esportazioni verso gli Stati Uniti aumentano del 46,9%. Un risultato che colloca **Varese ben al di sopra della crescita registrata da Lombardia e Italia**.

L'INCERTEZZA DEI DAZI

Il report invita tuttavia alla prudenza sul fronte del commercio internazionale. L'accordo **tariffario statunitense** non introduce infatti **un'aliquota uniforme del 15%**, ma un tetto massimo con numerose esclusioni. Per alcuni comparti strategici del territorio, in particolare la filiera metalmeccanica e aeronautica, è quindi necessario verificare caso per caso il regime applicabile ai singoli codici di prodotto, anche perché acciaio, alluminio e rame restano soggetti a regole specifiche e ad aliquote più elevate.

LA SFIDA DELLE PMI

Per Confartigianato il dato più significativo resta quindi la **distanza crescente tra la capacità delle imprese di competere sui mercati internazionali e quella di reperire le risorse finanziarie** necessarie per sostenere gli investimenti. Una criticità che interessa in particolare le aziende di minori dimensioni e i territori manifatturieri come Varese, dove la crescita dell'export non trova un corrispondente sostegno nell'accesso al credito.

This entry was posted on Wednesday, August 5th, 2026 at 2:33 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.